

Le pompe di calore sostituiscono l'olio combustibile

Il prezzo del barile di petrolio supera oggi i 120 dollari, quasi il triplo rispetto a quattro anni fa. Un rallentamento di questo trend non sembra al momento presagibile. L'olio combustibile è nettamente più caro e questo si ripercuote sul portamonete: l'economia è imbrigliata e chi riscalda con questo combustibile deve far fronte a costi sempre più ingenti. I proprietari di pompe di calore possono invece guardare con ottimismo al futuro. Indipendenza dal prezzo del petrolio, uso di risorse pulite e rinnovabili, creazione di "circoli virtuosi" locali che incentivano l'economia della propria regione: tutti aspetti positivi dell'impiego di pompe di calore. Alla fine del 2007 sono circa 130'000 le pompe di calore installate in Svizzera. Tre quarti delle nuove case unifamiliari sono ormai dotate di questo sistema di riscaldamento ecocompatibile. E i dati sulle vendite mostrano che la tendenza è al rialzo.

L'effetto psicologico di 100 dollari al barile è ormai alle spalle, oggi siamo a quasi 110 dollari e non è utopia pensare che questo passerà a 120 dollari entro l'estate. E pensare che a fine 2004, il barile quotava meno della metà: 50 dollari al barile. Ora il rischio di nuovi rincari per carburanti e combustibili è dietro l'angolo. Ad alimentare l'aumento delle quotazioni del greggio sono l'accresciuta insicurezza nel Medio Oriente e in altri Paesi esportatori di petrolio, la forte crescita dei consumi di combustibili in Cina e India e i rinnovati timori che l'OPEC potrebbe non essere in grado di soddisfare la sua quota di domanda globale di greggio entro il 2024. Non sono certo buone notizie per la metà della popolazione svizzera, la quale dispone di riscaldamenti ad olio combustibile. Il prezzo dell'olio combustibile oscilla oggi attorno ad 1 franco al litro. Contro i rincari imposti dall'economia è ben difficile cautelarsi, tuttavia ci sono alternative valide al riscaldamento ad olio combustibile. La pompa di calore è un sistema ecocompatibile che utilizza una tecnologia efficiente per utilizzare il calore ambientale contenuto nell'aria, nell'acqua e nel sottosuolo. Sempre più Svizzere e Svizzeri vedono in questi impianti un'opportunità: dal 1996 il numero di impianti installati è più che triplicato. Anno dopo anno il Gruppo promozionale svizzero per le pompe di calore registra nuovi record. Solo nel 2007 sono

state installate ben 16'722 pompe di calore, un primato assoluto. Oggi tre nuove case unifamiliari su quattro adottano questo tipo di impianto.

La soluzione: pompe di calore

Fino a qualche anno fa, le ragioni che spingevano i proprietari d'immobili ad installare una pompa di calore erano principalmente legate al rispetto dell'ambiente e ad una spiccata coscienza ecologica. Oggi convincono anche gli argomenti economici, a maggior ragione vista la situazione attuale del mercato petrolifero. La pompa di calore è diventata negli ultimi anni sempre più a buon mercato: il costo di una pompa di calore aria/acqua per una casa unifamiliare si aggira sui 15'000 franchi. Se consideriamo che una caldaia ad olio combustibile con cisterna costa in media circa 10'000 – 12'000 franchi e che questa comporta costi di manutenzione annui e di acquisto energia elevati, possiamo comprendere come la pompa di calore non sia più un'alternativa ma vada in pratica considerata come la prima scelta. I costi minori della pompa di calore sono dovuti al risparmio sulla manutenzione (praticamente nulla), al consumo energetico più basso e, sovente, a tariffe incentivanti sull'acquisto e/o sulla fornitura di energia elettrica. Il prezzo di 40'000 franchi, per una pompa di calore salamoia-acqua per case unifamiliari, che si pagava ancora nel 1980, è ormai solo un ricordo. I costi d'investimento più bassi e il miglior rendimento rendono fattibile anche la realizzazione di grossi impianti a pompa di calore, con ottime ripercussioni sullo sviluppo del mercato. I proprietari di grossi impianti sostituiscono con maggior frequenza le vetuste caldaie con moderne pompe di calore. Buona parte delle pompe di calore e sonde geotermiche installate in Svizzera adempiono ai rigorosi requisiti del marchio di qualità internazionale.

Il prezzo dell'energia elettrica rimane stabile

Contrariamente al prezzo dell'olio, oggi oltre tre volte più caro rispetto al 1998, quello dell'energia elettrica negli ultimi dieci anni si è mantenuto su livelli stabili. Questo dato è significativo specialmente per i proprietari di abitazioni plurifamiliari, per la maggior parte ancora dotate di riscaldamenti ad olio combustibile. Un risanamento del riscaldamento con installazione di una pompa di calore contribuisce a rendere più attrattivi gli appartamenti, poiché i costi energetici tendono piuttosto verso una diminuzione che ad un

aumento, vista e considerata la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica in atto.

La pompa di calore ci rende indipendenti

Una pompa di calore rende indipendente il proprietario dalle fluttuazioni (o piuttosto, dal rincaro) dei prezzi delle materie prime e dall'estero, dalle decisioni inerenti la politica energetica e da tasse e balzelli. Essa, inoltre, permette di risparmiare sui costi di manutenzione e sui periodici controlli di cisterne e impianti, così come sul costo dello spazzacamino. Questo è il sistema di riscaldamento del futuro, facile da gestire, efficiente e rispettoso dell'ambiente. Una volta installata, una pompa di calore non richiede più interventi. Non vanno ordinati combustibili, non si deve effettuare periodicamente un approvvigionamento. Inoltre, una pompa di calore richiede pochissimo spazio: in caso di sostituzione da un impianto ad olio, si può poi sfruttare il locale cisterna come magazzino, spazio hobby, riparo per carrozzine e biciclette.

Per ulteriori informazioni:

Punto di contatto per le pompe di calore nella Svizzera Italiana

c/o ISAAC - Trevano

SUPSI-DACD

6952 Canobbio

www.gsp-si.ch